Pro Loco Montecrestese Frazione Chiesa, 1 28864 Montecrestese (VB)



Ministero della Transizione Ecologica-Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Via Molise nr. 02 00187 Roma

PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica-Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, Sezione Elettrodotti Via Cristoforo Colombo nr. 44 00147 Roma PEC: cress@pec.minambiente.it

Terna Spa
Direzione Gestione Processi AmministrativiFunzione Autorizzazioni e Concertazione
Viale E. Galbani nr. 70
00156 Roma
PEC: autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Comune di Montecrestese Frazione Chiesa nr. 01 28864 Montecrestese (VB) PEC: montecrestese@pcert.it





Oggetto: Osservazioni relative al progetto di "Razionalizzazione della rete a 220Kv della Val Formazza"

Una delle principali finalità della Pro Loco di Montecrestese, in base al suo Statuto, è quella di "tutelare e valorizzare le bellezze naturali". Proprio verso questo obiettivo è sempre stato orientato il lavoro della nostra associazione in questi anni, i nostri volontari hanno profuso il loro impegno per valorizzare le nostre montagne, i nostri alpeggi e per renderli fruibili alla comunità, affinché tutti potessero apprezzare queste perle paesaggistiche spesso dimenticate o sottovalutate. Proprio con questo fine la Pro Loco, investendo tempo e denaro, è anche diventata proprietaria di un rifugio alpino all'Alpe Lago, in modo che chiunque volesse visitare e scoprire il nostro territorio avesse la possibilità di avere un punto di riferimento.

L'amore per i nostri territori montani ci porta a non essere d'accordo con il tracciato previsto nel progetto di Terna di "Razionalizzazione Rete 220 kV della Val Formazza", in quanto la realizzazione di tale progetto porterebbe a deturpare con alti e numerosi pali i luoghi, come il Passo Fria (2499 mt), il Passo della Forcoletta (2359 mt), Cravariola, bellezze naturali ed incontaminate che la nostra associazione cerca di valorizzare, proteggere, tutelare.

Questi luoghi sono sempre stati molto importanti per il nostro paese, negli anni della guerra è attraverso queste montagne che si cercava di raggiungere la vicina Svizzera, i nostri nonni utilizzavano questi alpeggi come pascoli. Oggi tra questi passi vi sono importanti sentieri per il trekking, e il punto di forza di questi luoghi è proprio il fatto che siano incontaminati e ancora senza umanizzazione, tutte caratteristiche che il progetto di Terna spazzerebbe via, portando via tutto il fascino che questi territori hanno conservato fino ad oggi.

Guido Tomà

